

Biciclette “comunali” in prestito per abbattere il traffico

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2008

Non dei semplici depositi per biciclette, ma veri e propri punti **dove poter anche prendere, e poi restituire, le biciclette**. Si tratta del “**Bike sharing**” ed è proposto all’Amministrazione dai consiglieri comunali di maggioranza di Forza Italia, **Massimo Tagliabue e Gianluigi Margutti**, che propongono anche di capire, con un **questionario proposto a tutta la città** tramite il giornale comunale, quale indirizzo vogliano prendere i tradatesi per vivere meglio la propria città con i mezzi di trasporto a due ruote. «Abbiamo letto che il Comune di Varese sottoporrà ai propri cittadini un questionario per verificare se sono interessati a sviluppare un progetto di **mobilità sostenibile** che vede – si legge nella lettera inviata al sindaco e alla giunta -, nell’uso intelligente della bicicletta per girare la propria città, un **sistema efficace per ridurre i problemi e i rischi causati da un traffico urbano sempre più intenso** e caotico e nello stesso tempo un modo per renderla più vivibile e più a misura d’uomo. Una iniziativa intelligente che condividiamo in pieno e che vogliamo proporre anche alla Amministrazione del Comune di Tradate per dare **un contributo a migliorare la viabilità e la sicurezza stradale**, soprattutto quella degli utenti deboli e cioè di coloro che, per spostarsi in città, vanno a piedi o utilizzano la bicicletta».

Oltre a sottolineare in maniera positiva quanto fatto dal Comune negli ultimi anni (Piste ciclabili, piano urbano del traffico, rotonde, bus amico, photo-red) la lettera prosegue spiegando nel dettaglio l’iniziativa: «Il questionario servirà a verificare la disponibilità dei cittadini a usare la bicicletta come modo **pratico, ecologico, sano e intelligente** per girare la propria città come già avviene con grande successo in grandi città italiane ed europee -. In effetti la città di Varese sembra intenzionata a **seguire l’esempio delle città di Novara e Brescia** che da poco sono partite con un progetto di “bike sharing” che prevede la creazione in posti strategici della città di depositi con un certo numero di biciclette che i cittadini **possono utilizzare tramite una tessera che il Comune** rilascia a costi contenuti. Certo il progetto “bike sharing” deve essere definito con maggior precisione (ad esempio il numero e l’ubicazione dei depositi delle biciclette, il numero delle biciclette da mettere a disposizione dei cittadini, i costi della tessera, chi gestisce questo servizio e con quali regole, come soccorrere i ciclisti in difficoltà ...) e potrebbe marciare più speditamente se riuscissimo a trovare, come ha fatto Varese, non solo adeguati finanziamenti regionali e nazionali ma anche **qualche sponsor che sostenga questa iniziativa**. Ovviamente lo stesso Comune dovrà farsi carico di alcuni oneri. Come primo indispensabile passo è necessario che questa Amministrazione decida di condividere e attivare questa iniziativa, per la quale assicuriamo la massima disponibilità per quanto può occorrere e il cui claim potrebbe essere “**In bicicletta Tradate è ancora più bella**”».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it